

CRITERI GENERALI DI FORMULAZIONE DEGLI ORARI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

(delibera Consiglio di Istituto n.81 del 30 maggio 2016)

(delibera Collegio Docenti n.59 del 28 giugno 2016)

- Rispetto delle esigenze strutturali (cattedre orario esterne, palestre, presenza AEC , ecc.)
- Rispetto delle esigenze di apprendimento attraverso un'equilibrata distribuzione, per quanto possibile, delle attività e/o discipline nell'arco della settimana e della giornata
- Rispetto delle esigenze di inclusione degli alunni D.A. con distribuzione dell'orario di sostegno in relazione ai loro bisogni e/o equilibrato tra le diverse aree
- Abbinamenti orari e divisione delle due ore in giorni diversi, come indicato dai gruppi disciplinari
- Attenzione ai carichi di lavoro dei singoli docenti (evitare sei ore consecutive, tranne che nel caso della mensa)
- Equilibrio nell'alternanza dei docenti tra mattina e pomeriggio (infanzia, primaria) e tra prime ed ultime ore
- Equilibrio tra docenti delle ore di sospensione tra attività che non superino tendenzialmente le tre settimanali.